

Arbitrario rapido

07 aprile 2010

L'arbitrato rapido costituisce una scelta particolarmente interessante per controversie di valore non elevato, nelle quali non è data, diversamente, tutela alla parte adempiente poiché il limitato valore scoraggia tanto il ricorso alla Magistratura Ordinaria - per i suoi tempi inaccettabili – quanto il ricorso all'arbitrato tradizionale - per i suoi costi. La controversia viene decisa secondo equità da un arbitro unico, che emette un lodo rituale, sulla base di una procedura prevalentemente orale, che si concentra generalmente in un'unica udienza e si conclude in due mesi dalla data dell'udienza stessa. Questa procedura è consigliata per le controversie il cui valore non ecceda i 50.000 euro. L'arbitrato è condotto da un arbitro unico scelto dalle parti in una lista di almeno cinque potenziali arbitri, individuati dal Consiglio Arbitrale della Camera Arbitrale in base alle loro competenze. I costi della procedura di arbitrato rapido sono quelli previsti per le procedure di arbitrato ordinario ridotti del 30%.